Ex-Alunni News
Associazione Ex-Alunni dell'Istituto Leone XIII

n° 4 - Dicembre 2019

Il saluto del Padre Assistente

Rivolgo a tutte le famiglie degli Ex-Alunni l'augurio di tanta serenità e tanto fervore spirituale.

Spero che questo Natale porti a tutti la serenità di cui si ha tanto bisogno oggigiorno per vivere in una società carica di sorprese e di difficoltà.

Come vedete in altre pagine di Tuttoleone, spero che l'incontrare matricole del nostro Istituto sia un motivo di più perché i nostri universitari vivano in collaborazione con tanti amici che desiderano vivere serenamente dopo gli studi compiuti al nostro Istituto.

Ancora auguri.

Padre Uberto Ceroni S.I.

Il saluto del Presidente

Cari Ex-Alunne ed Ex-Alunni,

siamo ormai giunti alla fine dell'anno e, come di consueto, questi pochi pensieri vogliono riassumere e fare un bilancio di quanto è stato fatto.

Innanzitutto: grazie! Grazie a tutti voi per il vostro sostegno ed il vostro affetto.

Grazie per aver partecipato numerosi e soprattutto interessati agli incontri Leonelavoro che abbiamo organizzato. Sono stati dei momenti molto significativi che hanno ben rappresentato lo spirito della nostra Associazione: essere presenti nella realtà della vita odierna in modo concreto portando, ognuno di noi, la propria esperienza per condividerla per diventare un ''noi" e cessare di essere soltanto un ''io".

Grazie per la sempre vivissima presenza alle nostre cene del primo giovedì del mese: un modo semplice per ritrovarsi, per passare in po' di tempo insieme, per trovare ''insieme" nuove idee ed energie per far sentire la nostra presenza anche in Istituto.

Grazie per la vostra amicizia: un valore aggiunto alla mia vita. Ed é con questo sentimento che vi lascerò alla fine del mio mandato. Pesanti e pressanti impegni di lavoro e familiari mi hanno portato alla difficile decisione di non ricandidarmi. Il prossimo Consiglio eleggerà un Nuovo Presidente al quale andrà tutto il mio appoggio e la mia collaborazione.

L' esperienza di questi tre anni è stata fondamentale per la mia crescita umana. Potevo fare di più, anzi, dovevo fare di più e di questo me ne rammarico. Si poteva fare certamente di meglio ma sono certo che la strada che abbiamo intrapreso porterà dei frutti e nuova linfa alla nostra Associazione .

E per finire il mio pensiero più affettuoso è dedicato al nostro amatissimo Padre Ceroni: le sue parole, il suo calore mi hanno sempre accompagnato fin dai tempi della scuola.

Vorrei concludere augurando ad ognuno di voi ed alle vostre famiglie un felice Natale ed un 2020 colmo di gioia salute e serenità.

Vi abbraccio con affetto

Marco Anguissola di San Damiano
Presidente

Buono per una colazione o una merenda

La straordinaria comunità formativa del nuovo Leone, rinato negli anni 50, poteva contare su molti elementi di forza: la presenza di un grande numero di Padri Gesuiti, dediti all'insegnamento e alla formazione interiore degli allievi; l'entusiasmo di un gruppo di antichi docenti di grande valore; un ottimo mix di famiglie di provenienza degli alunni, in genere aperti ed entusiasti; la disponibilità di nuove attrezzature di assoluta eccellenza; l'inteso spirito di rinascita che tutti accomunava dopo la tragedia bellica.

Ma vi era anche un'altra categoria di partecipanti all'affascinante impresa formativa che ogni giorno si sviluppava nelle aule, nei corridoi, nei campi da gioco, nelle ville di vacanza, in Chiesa e nel teatro.

Mi riferisco ai Fratelli coadiutori: indossavano la veste come i Padri e si dedicavano a compiti più pratici ma non per questo meno importanti di quelli riservati ad insegnanti e direttori spirituali.

Erano, ognuno col proprio carattere e comportamento, più indulgenti e più vicini alla vita quotidiana degli alunni di allora.

Come dimenticare l'onnipresente Fratel Fusarelli, demiurgo assoluto di tutto quanto di tecnico componeva il nuovo Leone? Dai complicati strumenti dell'aula di fisica, di cui conosceva tutti i segreti, al laboratorio fotografico (era il fotografo ufficiale di ogni occasione), ai sofisticati sistemi di cui era dotato il cinema teatro (luci di scena, proiettori cinematografici, sistema di amplificazione, effetti speciali…).

Molti altri Fratelli coadiutori componevano con lui il tessuto pratico che contribuiva al Tranquillo scorrere della vita quotidiana della comunità leoniana.

Fratel Besana, fantastico e paziente falegname (quante fantasie teatrali prendevano forma tramite la sua maestria!); Fratel Paoletti, ordinatissimo amministratore; Fratel Chiaravalle, infermiere sempre pronto a confortare piccoli e grandi nei malesseri quotidiani; Fratel Parsani e poi Fratel Santini, preziosi custodi degli altari, poi affidati all'inappuntabile maestro di cerimonia Fratel Stella.

Altra figura indimenticabile di quei tempi era Fratel Bortolon: di corporatura abbondante, era un buonissimo brontolone, come i giganteschi pentoloni che in cucina governava con assoluta maestria.

Tutti i fratelli erano vicini ai ragazzi negli aspetti più pratici della giornata. E il loro esempio viene ricordato anche a distanza di decenni.

A quei tempi era prassi consolidata pagare le merende e la colazione del mattino (la Comunione si poteva ricevere solo se digiuni) consegnando un "buono per una colazione o merenda". Tali buoni venivano acquistati in amministrazione, presso Fratel Paoletti in blocchetti da 20.

Capitava talvolta che qualche alunno ne esaurisse la disponibilità: ed ecco il ricordo che riappare, vivido! Alle quattro del pomeriggio era spiacevole vedere i compagni far merenda (in maniera che oggi sarebbe considerata spartana) con coriacei panini alla mortadella, o michette corredate da sottilissime tavolette di cioccolato bianco, o da un minuscolo cubetto di marmellata. E se ti trovavi senza "buono" e nessuno te lo prestava? Si faceva il giro degli inservienti che, dotati di ceste, distribuivano le merende nei luoghi strategici… Ma era quasi impossibile carpirne la buona fede. Restava allora soltanto l'anima buona di Fratel Bortolon che, imponente nella sua bianca veste, di solito sostava con una cesta nel seminterrato, accanto alla porta delle cucine… "Fratello, non ho più buoni…" e Lui, con l'inconfondibile accento veneto: "Non posso darti la marmellata… ma il pane sì, il pane è gratis!" e così si comprendeva il senso vero della carità e… si bloccava anche la fame!

In questo ricordo, un ideale abbraccio riconoscente a tutti i Fratelli coadiutori della Compagnia di Gesù.

Nicolò Codini

FARRUM

Prima tessera consegnata ai nuovi maturati, auguri di buone feste e convivialità...questi gli elementi immancabili in ogni Farrum! Invieremo via e-mail tutte le informazioni per quest'anno.

Arte: passione e lavoro

Il terzo atto del Programma Leonelavoro, promosso dalla nostra Associazione attraverso una serie di servizi di supporto/orientamento e di analisi/riflessione sul tema "formazione e lavoro" ed organizzato dai Consiglieri Bruno Goatelli ed Ettore Moretti si è tenuto presso la Sala Martini dell'Istituto Leone XIII nel tardo pomeriggio del giorno 8 ottobre 2019.

Esso in particolare si proponeva - attraverso una riflessione ed un approfondimento dell'interesse e l'aspirazione dei giovani verso l'espressione artistica, interpretata alla luce dei principi propri della formazione ignaziana - di fornire una valida base per conoscere, affrontare e gestire le numerose e variegate esperienze offerte oggi dal settore artistico.

Molto interessante ed originale il panel dei relatori, composto da: Padre Giuseppe Riggio S.I. di "Aggiornamenti sociali"; Massimiliano Gatti, artista fotografo; Avv. Cristina Manasse, esperta in diritto dell'arte e della proprietà intellettuale, e coordinato dal Prof. Alessandro Ubertazzi, dell'Università di Firenze ed Ex-Alunno.

L'intervento di Padre Riggio ha fornito un interessante ed approfondito excursus sul tema "I Gesuiti e l'arte", non solo mettendo in luce le note opere di illustri e famosi artisti appartenenti alla Compagnia, ma anche sottolineando l'importanza data dallo stesso Fondatore alla immaginazione artistica come metodo di apprendimento e di rigore sia personale che di formazione.

Questo valore anche "sociale" ha trovato più di recente testimonianza nelle indicazioni di uno degli ultimi Generali della stessa Compagnia, Padre Pedro Arrupe S.I., nella raccomandazione che in particolare gli Ex Alunni/e dei Collegi possano aspirare e divenire "uomini e donne per gli altri".

È toccato poi a Massimiliano Gatti il compito di illustrare la sua attività di fotografo giramondo, e di mettere in luce la sua scelta artistica di utilizzare la fotografia come "linguaggio" creando in tale modo un "corpus narrativo", che gli permetta di interpretare con stile personale i siti archeologici visitati e ritratti (ad esempio Palmira ed altri famosi luoghi, anfiteatri delle battaglie di Alessandro il Grande contro i persiani) come parte integrante dei fatti storici che lì si sono verificati.

Infine Cristina Manasse ha messo a disposizione la sua ampia e variegata esperienza quale legale specializzato nella tutela dei diritti artistici legati all'arte ed alla proprietà intellettuale, tanto nel campo dei privati, quanto a favore degli Enti pubblici, approfondendo altresì gli aspetti peculiari di alcuni casi curiosi e famosi (ad esempio quello dello scimpanzé dello zoo di Londra che, infastidito dai continui flash dei turisti, anni fa aveva strappato da uno di essi la sua macchina fotografica, facendosi un selfie, facendo nascere da ciò una serie di questioni giuridiche di fronte alle Corti inglesi).

Si è anche soffermata su taluni aspetti relativi al commercio delle opere d'arte, mettendo in luce le questioni di natura legale, suscitando molte curiosità che, assieme ai temi trattati dagli altri Relatori, hanno trovato risposta nel corso della discussione che ha concluso l'interessante Convegno.

Ettore Moretti

CALENDARIO

12 dicembre
Farrum

14 dicembre
Quadrangolare
Ex-Alunni di calcio

9 gennaio 2020
cena associativa

2 febbraio
giornata per la vita
Primule per CAV
Mangiagalli

6 febbraio
cena associativa

febbraio
assemblea
associativa

eventuali variazioni nel calendario verranno comunicate sul sito e sulla pagina facebook

Un confronto sulla via della Pastorale: Milano-Palermo

In data 24 giugno 2019, dalle 19.30 in Sala Ex-Alunni, l'Associazione Ex-Alunni/e dell'Istituto Leone XIII ha proposto una interessante occasione per conoscere meglio ed in profondità il modo di procedere dei nostri Collegi, in particolare quello dello stesso "Leone" e del "Gonzaga" di Palermo.

Protagonisti di questa testimonianza sono stati i nostri due Ex-Alunni Eraldo Cacchione (Gesuita, maturità Leone XIII 1989) e Nicola Bordogna (Gesuita, maturità Leone XIII 1990), che hanno condiviso la propria esperienza a partire dai comuni banchi del Leone XIII fino ad oggi: Padre Eraldo era ancora a giugno preside dei Licei del Gonzaga di Palermo e Padre Nicola è responsabile della Pastorale del Leone XIII.

Nel corso di un vivace ed amichevole confronto i due Gesuiti hanno fornito una articolata rappresentazione delle attività che rispettivamente portano avanti in due realtà così variegate come quelle di Milano e di Palermo, ma che presentano le stesse esigenze di accompagnamento dei ragazzi, in modo di farli interagire e di creare una vera e propria "comunità". I mezzi potranno naturalmente essere diversi, adattandosi alle circostanze ed attraverso le modalità più adatte ed anche originali, in relazione alla diverse situazioni ed abitudini locali, dove un ruolo importante deve essere svolto anche dalle famiglie.

Nel corso dell'incontro si è anche colta l'occasione di presentare e conoscere meglio Cecilia Associazione (sito www.assocecilia.org) ed in particolare il programma del Convegno Zipoli 2019, che si è poi svolto a Palermo tra il 22 e il 25 agosto.

Debora Lattuada

Spunti di lettura

Il nostro Massimiliano Cattano, ricordava nello scorso numero la "varietà di catalogo umano" che i nostri Ex-Alunni rappresentano. Abbiamo quindi pensato riportarvi un testo di riflessione che Alberto Carloni, nostro Ex-Alunno dell'Ordine Secolare dei Servi di Maria, ha scritto in occasione della festa di Cristo Re del 24 novembre. Nella sua riflessione, Alberto ci porta sul Golgota, ai piedi delle tre croci e, ad osservare la scena del dialogo tra Gesù e i due condannati (ladroni, malfattori, ribelli: non tutti i Vangeli lo specificano). Ascoltando in lontananza note di Fabrizio de André, Alberto ci riporta la consolante verità che "non è mai troppo tardi per accogliere l'amore di Dio".

Vi invitiamo ad andare a leggere il testo completo sul nostro sito, all'indirizzo:

www.exleo.org/exnews04-2019-carloni

Il secondo testo che vi proponiamo riguarda il convegno Leonelavoro presentato il 28 Maggio del 2019 dall'Associazione sul tema dell'enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco.

Bruno Goatelli, organizzatore insieme ad Ettore Moretti, ripercorre con attenzione un'analisi della storia recente che ci mostra come l'enciclica sia parte di un lungo percorso che attraversa i nostri tempi. Dai primi anni '70 di Papa Paolo VI e dei testi scientifici che si interrogavano sul futuro, agli scritti di Padre Arrupe; dai testi che rimarcavano la questione ambientale del Card. Martini ai tempi di oggi, citando il nostro recente premier Enrico Letta. Un percorso approfondito che trovate sul nostro sito all'indirizzo:

www.exleo.org/exnews04-2019-goatelli

Paolo Arosio

Ex-News - Associazione Ex-Alunni dell'Istituto Leone XIII

Comitato di redazione
Marco Anguissola di San Damiano
Paolo Arosio
Sara Ridolfi (progetto grafico)
Emilia Sala

Padre Assistente
P. Uberto Ceroni S.I.

Si ringrazia
Nicolò Codini
Debora Lattuada
Ettore Moretti

Sede dell'Associazione e contatti
Via Leone XIII, 16 - 20145 - Milano
www.exleo.org - info@exleo.org
Twitter: @ExLeoXIII
Facebook: Associazione Ex Alunni Leone XIII - Pagina Ufficiale